



Dipartimento di Architettura

Attività di Orientamento e Tutorato

Rapporto sulle attività di Orientamento e Tutorato (nov 2022)

Premessa e ambito di azione

Il presente rapporto restituisce le attività di orientamento e tutorato svolte a supporto dei CdS afferenti al Dipartimento di Architettura.

L'ambito di azione nel quale le suddette attività agiscono assume come principali riferimenti in termini di principi ispiratori la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 in tema di competenze chiave per l'apprendimento permanente, l'Agenda 2030 adottata dall'ONU il 15 settembre 2015, con particolare riferimento agli obiettivi relativi all'istruzione, alla parità di genere, alla ricerca, all'innovazione e alla crescita economica sostenibile e le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente (prot. MIUR n. 4232 del 2014).

Inoltre, in riferimento alla Delibera del Consiglio di Amministrazione (CdA) dell'Università degli studi di Palermo (prot. 29893/2021, approvata nella seduta del 18/03/2021) e all'allegato 2, punto 2 del D.M. 989/2019, gli obiettivi specifici cui tende sono:

- l'orientamento alle iscrizioni, anche promuovendo l'equilibrio di genere;
- il supporto a tutte le forme di diversa abilità, certificate e non;
- la riduzione dei tassi di abbandono;
- il potenziamento delle attività di tutorato;
- l'attività di autovalutazione e recupero delle conoscenze per l'ingresso all'università;
- il recupero degli studenti fuori corso;
- la crescita professionale dei docenti della scuola secondaria di secondo grado.

Sulla base di tale premessa, il Dipartimento ha avviato la costruzione di un quadro conoscitivo sui CdS prendendo in considerazione i più aggiornati indicatori forniti dai coordinatori dei CdS e/o CPDS, i dati forniti dalla segreteria didattica e i documenti ufficiali come di seguito riportato:

Indicatori AVA_ANVUR delle SMA;

Numero di studenti iscritti nelle varie annualità e studenti FC;

Relazione CPDS del D'ARCH;

Relazione criticità miglioramenti dei CdS 2021 della Delegata alla Didattica.

Rispetto a questi di analisi, le **principali criticità** si riferiscono certamente al numero delle immatricolazioni che, per alcuni corsi di studio tendono ad assottigliarsi (vedi Fig. 1).

Un ulteriore elemento di analisi si riferisce indubbiamente al dato relativo al genere degli iscritti. Dai dati relativi alla distribuzione degli iscritti al primo anno per CdS e per genere si evince come nei CdL che presentano un numero significativamente maggiore di iscritti (CdL in Disegno Industriale e CdLM in Architettura) la prevalenza assoluta è costituita da studentesse, mentre nei CdL che presentano un numero significativamente inferiore di iscritti, il rapporto tra studenti di genere maschile e femminile appare più equilibrato. Il dato sembra quindi confermare come gli iscritti ai corsi di laurea afferenti al Dipartimento di Architettura sono in prevalenza di genere femminile; le studentesse scelgono prevalentemente il CdL in Disegno Industriale e il CdLM in Architettura a c.u., mentre gli altri due CdL, Urbanistica e Scienze della Città e Architettura e progetto nel costruito (sede Agrigento) vedono una distribuzione di genere tendenzialmente più equilibrata.

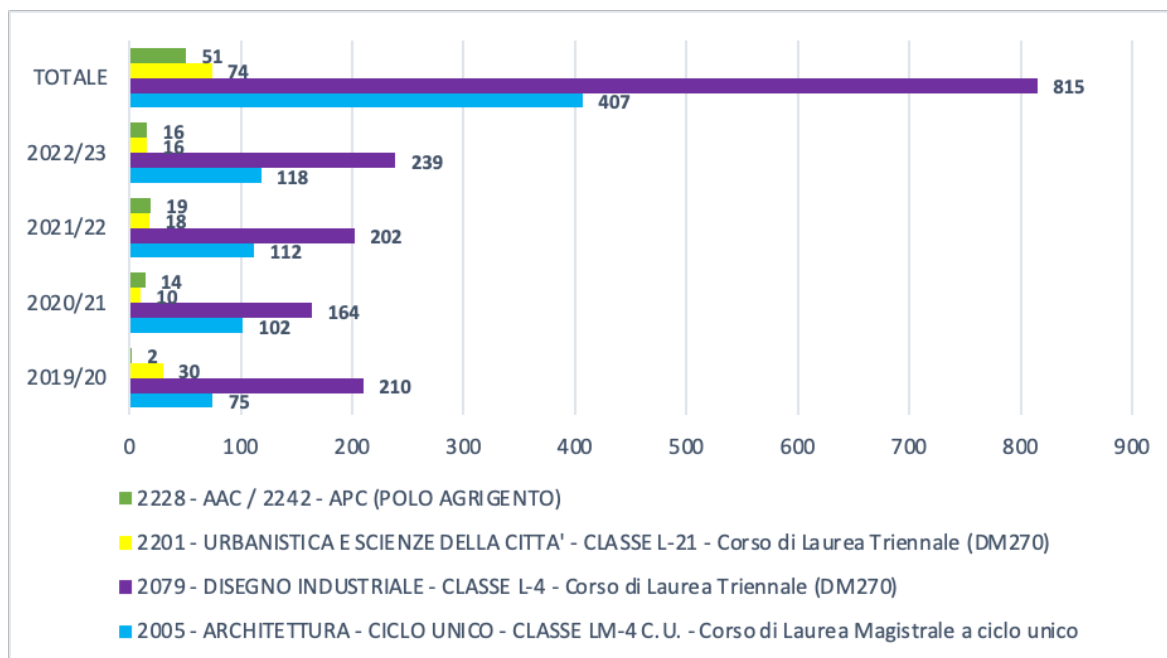


Fig. 1 – Distribuzione iscritti primo anno per CdS e anno accademico (dati al 12/12/2022)

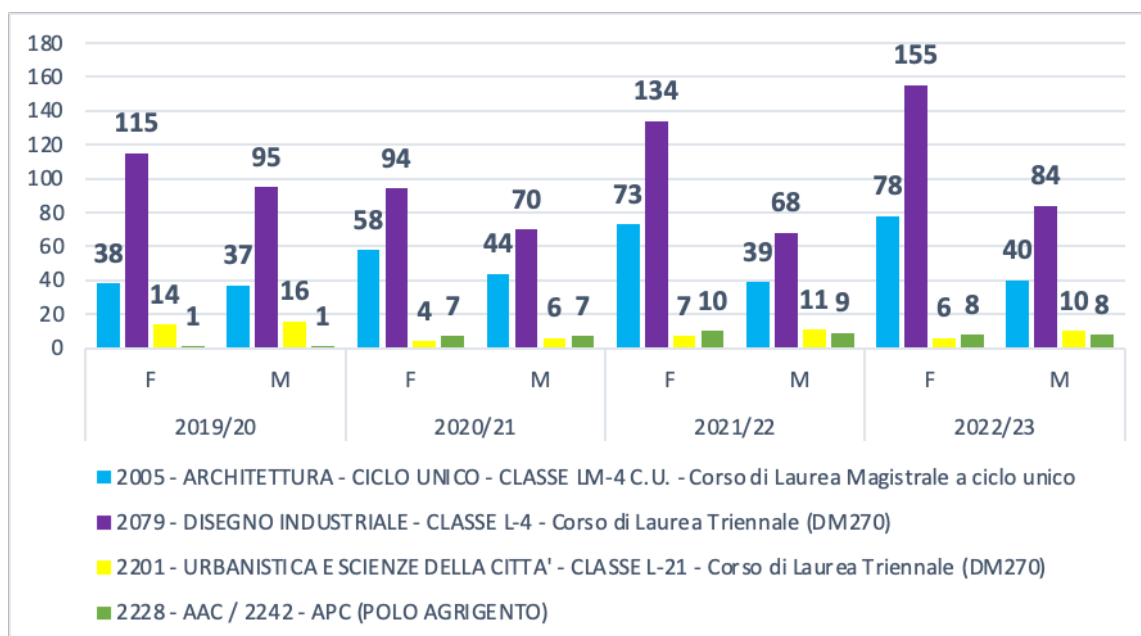


Fig. 2 – Distribuzione iscritti primo anno per CdS, per anno accademico e per genere (dati al 12/12/2022)

Alla luce delle suddette premesse, il presente contributo, nei paragrafi che seguono, intende confrontarsi con le **criticità**, le **buone pratiche** e le **nuove proposte** di azione riconducibili alle politiche di orientamento e tutorato dei CdS del Dipartimento di Architettura.



Orientamento in ingresso e Tutorato

Le attività che riguardano l'**orientamento in ingresso** si articolano in attività di livello di Ateneo ed attività di livello dipartimentale.

Tra le prime compaiono le iniziative che l'Ateneo ha da tempo attivato per supportare gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado nell'orientamento nella scelta del percorso di studi universitario. Si tratta essenzialmente della **welcome-week** e dell'**open day**. Tutti i corsi di studio del D'ARCH hanno sempre partecipato a queste attività, attraverso la presentazione della propria offerta formativa e con approfondimenti disciplinari relativi ad esperienze didattiche significative.

Purtroppo, in molti casi, questi grandi eventi mostrano alcune **criticità**. In relazione all'elevato numero di partecipanti e alla contestuale presentazione dell'offerta formativa di tutti i corsi di studio dell'Ateneo palermitano, questi eventi si sono rilevati talora poco efficaci, proponendo un eccesso di informazioni simultanee che possono ingenerare confusione rispetto alla spesso già difficile scelta del percorso universitario.

Per far fronte a tali criticità e all'inefficacia degli strumenti finora adottati, il Dipartimento di Architettura, a partire da una sperimentazione condotta all'interno di alcuni corsi di studio che si è configurata come una **buona pratica**, ha attivato una modalità di interazione diretta con le scuole. Ha infatti predisposto l'offerta di un **ciclo di incontri di orientamento** che temporalmente si collocano nella settimana che precede e in quella che segue la welcome-week (metà febbraio), con l'obiettivo di consentire l'approfondimento dell'offerta formativa attraverso seminari che facciano toccare con mano agli studenti le attività che si svolgono presso i corsi di studio. Tali incontri hanno il carattere di seminari tematici di approfondimento e in genere sono condotti da due docenti presso i locali delle scuole che hanno aderito all'iniziativa.

Anche l'esperienza dei **PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)** si rivela sempre più utile alle attività di orientamento con le scuole. In tal senso, il Dipartimento di Architettura è passato da n. 5 PCTO attivi nell'a.a. 2021-2022 a circa 23 progetti di orientamento a valere sui fondi PNRR, tutti potenzialmente nuovi PCTO. Su questo fronte il Dipartimento di Architettura si colloca a livello di Ateneo al quarto posto (dopo i dipartimenti di Medicina, STEBICEF e SAAF) per numero totale di percorsi attivati. In relazione a questo tema specifico, senza dubbio, il DM n. 934 del 3 agosto 2022 (che ha introdotto gli incentivi a valere sul PNRR per le attività di orientamento) ha fornito un impulso straordinario alla diffusione delle azioni con le scuole, con un evidente beneficio per entrambe le istituzioni (università e scuola) i cui esiti, tuttavia, potranno essere valutati solamente nei prossimi anni.

Un'ulteriore buona pratica sperimentata dal Dipartimento di Architettura è costituita dal **Workshop DARCH 2022**, svoltosi nella sua prima edizione il 13 luglio 2022. Il Workshop si è articolato prevalentemente attorno all'idea di far sperimentare agli alunni delle scuole le differenti attività laboratoriali caratterizzanti l'offerta formativa dei corsi di studio del DARCH. Nella metodologia didattica adottata, sono state privilegiate la condivisione delle esperienze di studio con gli allievi dei CdS, la socializzazione con i laureati inseriti con profitto nel mondo del lavoro, la sperimentazione laboratoriale della pratica progettuale con esercitazioni sul campo, la discussione dei temi emergenti sui quali le diverse discipline sono chiamate a confrontarsi in un'atmosfera informale tra studenti, docenti e rappresentanti delle istituzioni e delle comunità locali.



Rispetto a tali iniziative, le **proposte** che nella presente sede si intendono avanzare sono essenzialmente riconducibili alla riproposizione (con adeguate integrazioni migliorative) delle buone pratiche già in essere, con una particolare attenzione rivolta a:

- la diffusione dei PCTO/PNRR in ambiti disciplinari deboli e la contestuale sperimentazione di percorsi misti docenti-personale tecnico-amministrativo che valorizzino le competenze di tutte le risorse dipartimentali;
- la riproposizione del Workshop DARCH per l'a.a. 2022-2023 sulle risorse aggiuntive del POT;
- l'organizzazione di un evento di orientamento costruito intorno alla valorizzazione delle esperienze di successo di neo-laureati e giovani professionisti;
- la realizzazione e condivisione con le scuole di video comunicativi su attività laboratoriali ed esperienze didattiche e professionali di successo.

Per quel che riguarda il **tutorato**, il Dipartimento di Architettura opera su diversi livelli di azione che interessano in maniera multiforme l'ambito del supporto allo studio.

Tale attività si riconduce alla categoria di azioni finalizzate a supportare gli studenti in difficoltà, per prevenire abbandoni o ritardi nel percorso formativo, e a potenziare la qualità di specifiche modalità didattiche come quelle laboratoriali (progettazione architettonica e del paesaggio, costruzione e progettazione ambientale, pianificazione, restauro, disegno e rilievo, ecc.).

In tal senso, per cicli annuali e prevalentemente attraverso bandi, il Dipartimento ha attivato diverse figure di tutor, che si sono susseguite nel tempo per offrire un supporto nelle attività di studio individuale, tanto in relazione agli aspetti metodologici, quanto rispetto a quelli più strettamente contenutistici.

In relazione a questo ambito di azione, sono attualmente attive due differenti figure di tutor:

1. Tutor della didattica che agiscono su ambiti disciplinari di anno in anno indicati dal Dipartimento, e sono attivati e gestiti dal COT.
2. Tutor dell'apprendimento, di recente nomina che opera nell'ambito dei disturbi dell'apprendimento, certificati e non (vedi sez. bisogni educativi speciali).

Tutte le attività dei tutor sono indirizzate e monitorate da docenti referenti e si sviluppano essenzialmente in aula, nell'auletta SOT (Sportello di Orientamento e Tutorato) o a distanza, nella stanza Teams ("TUTORATO DARCH"), appositamente attivata. Le suddette attività sono accompagnate da registro delle attività e relazione finale redatta dal tutor e sottoscritta dal docente referente.

Alcune criticità emerse nell'ambito delle attività di tutorato sono certamente la dimensione temporanea del servizio e l'avvio delle attività in ritardo rispetto all'inizio dei corsi. Talvolta, inoltre, si riscontrano anche difficoltà di comunicazione del servizio di tutorato tra tutor, docente e studenti.

D'altro canto, si configura come una **buona pratica** del Dipartimento l'attivazione della figura del peer-tutor che opera sul piano essenzialmente metodologico dello studio. I Peer-tutor sono selezionati tra gli studenti degli ultimi anni dei CdS nell'ambito delle risorse assegnate al POT (Piano di Orientamento e Tutorato) del Dipartimento. Tra i 7 tutor selezionati nell'a.a. 2021-2022 era presente uno studente internazionale specificatamente impegnato a supportare lo studio degli studenti internazionali iscritti nei corsi di studio afferenti al Dipartimento di Architettura. Nell'a.a. in corso sono in servizio n. 2 nuovi Tutor, attivati sulle risorse aggiuntive del POT.